REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

Assunto il 06/09/2022

Numero Registro Dipartimento 1128

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10631 DEL 14/09/2022

Oggetto: Procedura ablativa ai sensi del DPR 327/01 per la realizzazione del “Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco” - FSC 2007-2013 -CUP J96G13000040001. Liquidazione indennità di esproprio e di occupazione temporanea Ditta Catastale Sig. ra Madeo Rosina

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

la Legge Regionale, n. 7 del 13.3.1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";

la Delibera di G.R. del 21.6.1999, n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e s.m.i.";

il Decreto del 21.6.1999, n. 354, del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

il D.lgs n. 165 del 30.03.2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii., in particolare gli artt. N. 16 e 17;

la legge regionale n. 31 del 07.08.2002, "misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" – art. n.7 "ordinamento generale delle strutture regionali";

la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, recante "Ordinamento generale delle strutture organizzative della G.R. (art. 7 L. R. 31/2002)";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 258 del 14.05.2007 con la quale sono state approvate le "modifiche all'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" e, inoltre, conferite le funzioni di responsabile dell'APQ "sistema delle infrastrutture di trasporto" al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 05/02/2015 recante "Approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 11/02/2015 con la quale, nelle more dell'individuazione dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti di cui alla DGR 19/2015, sono stati conferiti gli incarichi di reggenza e, tra questi, quello di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16.12.2015 recante "approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12.07.2016 "nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR 541/2015 – Determinazione di entrata in vigore";

il Decreto n. 7725 del 01.07.2016 "Dipartimento infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – adempimenti di cui alla DGR 541/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale" – integrazione DDG n. 4857 del 02.05.2016;

la Deliberazione di Giunta Regionale n.63 del 15.02.2019 ad oggetto "Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 31/10/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei dirigenti";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2020 avente ad oggetto: D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei dirigenti" – Modifica ed Integrazione;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 15.05.2020, avente oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta regionale -Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.", con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al Regolamento Regionale n. 3 del 19 febbraio 2019;

il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" n. 14242 del 19.11.2019 con cui è stato confermato l'incarico di direzione del Settore "Infrastrutture di Trasporto" all'Ing. Giuseppe Iiritano;

il Regolamento Regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 521 del 26.11.2021 con cui l'Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici;
il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" all'Ing. Claudio Moroni;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
il Regolamento Regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto "Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
il DDG n. 5050 del 11.05.2022, concernente il conferimento dell'incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici all' Ing. Giuseppe Iiritano;
la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";
la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e Coesione. Presa d'atto delle Delibere CIPE d'individuazione delle risorse FSC a valere sul PAR FAS Calabria 2007/2013 sulle riduzioni dei Programmi Attuativi Interregionali (PAIN) e Obiettivi di Servizio (OdS) e delle Risorse FSC 2000/2006. Rimodulazione interventi";
la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 20 marzo 2015 avente ad oggetto "Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Delibere CIPE 62/2011, 78/2011, 7/2012, 89/2012. Proposta di rassegnazione delle somme a norma dei punti2.3 e 2.4 della Delibera CIPE 21/2014. Proposta di rimodulazione delle assegnazioni di cui alla Delibera CIPE 89/2012";
la Delibera della Giunta Regionale n. 109 del 17 aprile 2015, con la quale sono stati rettificati i richiamati quadri di cui agli Allegati nn. 2 e 3 della DGR 68/2015 ed è stato preso atto del parere favorevole sul medesimo atto deliberativo espresso dalla Commissione Permanente Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione Europea e Relazioni con l'estero del Consiglio Regionale della Calabria;
la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 21 luglio 2015, tra l'altro, è stata approvata una nuova articolazione degli interventi finanziati che tiene conto di una diversa distribuzione delle risorse FSC;
la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002, "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
la Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 recante" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale n. 36 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2022";
la Legge Regionale n. 37 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 599 del 28 dicembre 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024" (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11 del 18.01.2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2021-2023 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTI altresì

il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;

il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;

il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";

la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;

la Delibera n. 8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";

la Decisione di esecuzione C (2015) 7227 final del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

la Deliberazione di Giunta Regionale n°73 del 2 marzo 2016 di approvazione del Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESRFSE 2014-2020;

la Deliberazione n 45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 di "Approvazione del Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";

la Delibera di Giunta Regionale n. 340 del 26.07.2019 di approvazione delle modifiche al documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo", approvato con la DGR 492/2017, per la Programmazione 2014/2020;

la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

delle operazioni approvati con D.G. n. 492 del 31.10.2017 successivamente modificati con la D.G.R n. 340 del 26.07.2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n°320 del 26 ottobre 2020 ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma";
l'Asse 7 – "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile", l'Obiettivo Specifico 7.4 "Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne" e l'Azione 7.4.1 "Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle aree interne e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriali con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T" del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;
il decreto dirigenziale n. 12820 del 04/12/2020 di ammissione al Programma di operazioni selezionate ai sensi dell'art. 65 co. 6 del reg. (UE) 1303/2013 relativo all'intervento in oggetto;

PREMESSO CHE

la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 individua ed assegna le risorse ad interventi di rilievo nazi onale edinterregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Su d, stabilendo, tral'altro, chegli interventi che saranno completati entro il 2015 saranno rendicontati a valere sulla dotazionefinanziaria 2007-2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie;
la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 prevede, tra l'altro, che, ai fini dell'attuazione degli intervent i previstidallaDelibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari dipubblici servizidi rilevanza nazionale, si proceda mediante la stipula di specifici Accor di di Programma Quadro(APQ);
nella suddetta Delibera CIPE n. 62/2011, tra gli interventi di rilevanza strategica regionale, è contemplato l'intervento"Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco", per un costo totale di € 17.000.000,00 a valere sulle Risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013;

VISTI:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 e s.m.i. recante Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicita' degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, *ratione temporis* applicabile;
il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DATO ATTO CHE

con Decreti del D.S. n. 4939 del 23/04/14 e n. 8488 del 14/07/14 è stato approvato il progetto preliminare, il cui relativo quadroeconomico prevede un importo complessivo di € 17.000.000,00;

in data 19/02/2016 è stato sottoscritto un "Accordo fra pubbliche Amministrazioni" ai sensi dell'art. 15 della legge del 7 agosto 1990 n. 241, con il quale la Regione Calabria e le Amministrazioni comunali di Longobucco e Cropalati hanno definito attività d'interesse comune la realizzazione dell'intervento di "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco-Comuni di Longobucco e Cropalati";
con Deliberazione n. 68 del 02/03/2016 la Giunta Regionale ha preso atto del citato accordo ed ha autorizzato il Presidente a promuovere l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 11 e seguenti della legge regionale n. 19 del 04/09/2001;
la conclusione dell'Accordo di Programma comporta l'approvazione del progetto dell'opera e l'imposizione sui suoli interessati del vincolo preordinato all'espropriazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità edurgenza deilavori;
con Decreto del D.S. n. 1854 del 23/02/2017 è stata conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi per la stipula di un Accordo di programma avente ad oggetto "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto- Crosia- Longobucco" – Progetto Definitivo, ed è stato espresso l'assenso al suddetto progetto definitivo con le
prescrizioni ed indicazioni delle amministrazionipartecipanti alla Conferenza dei Servizi, per come risultan ti dal verbale redattoin data18 luglio 2016 con i relativi allegati, nonché con le prescrizioni ed indicazioni pervenute;
in data 25 aprile 2017 è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco del Comune di Cropalati e dalSindaco del Comune di Longobucco l'Accordo di Programma per la realizzazione del" Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco", approvato con DPGR n. 56/2017;

CONSIDERATO CHE
tra le procedure prodromiche, finalizzate alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, é contemplata quella di esproprio delle aree incise per come individuale negli elaborati progettuali denominati Piano particellare di esproprio ed Elenco ditte espropriande, contenente l'indicazione delle aree da occupare , dei relativi intestatari catastali ed il calcolo delle relative indennità di espropriazione calcolate secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, allegati al presente atto;
con Decreto del D.S. n. 8430 del 28/07/2017 è stata disposta l'occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione, delle aree site nei comuni di Cropalati e Longobucco, specificatamente individuate nell'elenco delle particelle espropriande, come da "Piano Particellare d'Esproprio", per la realizzazione del "Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto- Crosia- Longobucco" e determinata in via d'urgenza l'indennità provvisoria ai sensi del c. 1 art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
in data 28.09. 2017 la Stazione Appaltante ha proceduto, in aderenza al DPR 327/01, all'immissione in possesso delle particelle nn. 5 e 9 Foglio di mappa 28 sita nel Comune di Cropalati e ricadente nella titolarità della Ditta Catastale Sig.ra Madeo Rosina;
con PEC del 04/01/2018 prot. n. 2767 l'Organismo di Verifica ha provveduto ad inoltrare il Rapporto di Verifica trasmettendoil "Rapporto di Controllo finale RC04", esprimendosi positivamente riguardo alla ve rifica del progetto esecutivo di chetrattasi;
in data 18/04/2018, mediante apposito verbale, è stato formalizzato il passaggio di consegne della Direzione
dei Lavori, aseguito dell'espletamento della gara, all'RTP Engeko Scarl (capogruppo, Cooprogetti Soc. C oop. (mandante) e Ing. MarioSantagati (mandante);
- con Decreto del Dirigente Generale n.3984 del 27/04/2018, è stato rettificato il decreto DG n. 8430 del 28/07/2017 sulla scorta delle integrazioni di cui alla nota n.19/2018, acquisita in atti con prot. n.719936 del 27/02/2018;
con Decreto del Dirigente Generale n. 6014 del 11/06/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento;

PRESO ATTO CHE:

sono pervenute dalla ditta espropriandа osservazioni in merito alla procedura ablativa alle quali il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 16, co. 12 D.P.R. 327/01, ha prodotto controdeduzioni in atti;
con Decreto N. 5952 del 29/05/2020 si è dato atto che le funzioni di R.U.P. sono in capo al Dirigente del Settore "Infrastrutture di Trasporto";
la Stazione appaltante, in aderenza all'art 17 del DPR 327/01, comunicava l'intervenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera a seguito di pubblicazione sul BURC n. 53 del 14.06.2017 dell'Accordo di Programma per la realizzazione del" Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco;
con Decreto N. 5952 del 29/05/2020 si è dato atto che le funzioni di R.U.P. sono in capo al Dirigente del Settore "Infrastrutture di Trasporto";
l'appaltatore ha trasmesso in data 25/10/2018 a mezzo pec, acquisita agli atti con protocollo n. 362401 del 25/10/2018, la relazione di stima e quantificazione indennità di espropriazione e i relativi allegati grafici (piano particellare d'esproprio, planimetrie catastali con relativa fascia d'esproprio), anche in esito ai sopralluoghi espletati;
con Decreto del Dirigente Generale n. 16272 del 27.12.2018 si è statuito di approvare la rideterminazione dell'indennità di esproprio, per come indicata nell'allegato A del citato atto, da corrispondere alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa;
con Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021 si è proceduto, considerato il lasso di tempo intercorso, le osservazioni e i documenti pervenuti nelle more della realizzazione delle lavorazioni afferenti l'intervento *de quo* ricadente nei Comuni di Longobucco e Cropalati alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa de qua, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice con comunicazione del 23.09.2021 nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione allegata al citato provvedimento, costituendone parte integrante dello stesso;
in particolare, a far data 14.12.2021, si è proceduto a notificare a mezzo servizio postale con raccomandata a. r. 68518251618-0 nelle forme degli atti processuali civili a mezzo Ufficio Unep di Castrovillari alla Ditta catastale Sig.ra Madeo Rosina titolare delle particelle nn. 5 e 9 Foglio di mappa 28 ricadente nel Comune di Cropalati, l'indennità rideterminata ai sensi del citato decreto dirigenziale;
con comunicazione pervenuta a mezzo pec acquisita in atti al prot. n. 27159 del 21.01.2022, la Ditta catastale Sig.ra Madeo Rosina rappresentava di voler condividere l'indennità di espropriazione proposta per un totale di euro **2.421,23** di cui euro **1.981,01**per indennità di esproprio (euro **157,46** per la particella n. 5 foglio di mappa 28 e euro **1.823,55** per la particella n. 9 foglio di mappa 28 ricadenti nel Comune di Cropalati) e euro **440,22** a titolo di occupazione temporanea (euro **34,99** per la particella n. 5 foglio di mappa 28 e euro **405,23** per la particella n. 9 foglio di mappa 28 ricadenti nel Comune di Cropalati) e allegava la documentazione di seguito indicata attestante la piena e libera titolarità sugli immobili incisi dalla procedura ablativa:

- Relazione notarile ipotecaria del 01.07.2021 a firma del Notaio De Santis di Cosenza;
- Atto di vendita a rogito del Notaio Dott. Longo di Rossano del 18.07.1973, Rep. n.17372, Racc. n. 10867

l'importo complessivo riparametrato di cui al Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021 trova copertura sul Capitolo di spesa U2401080108, giusta impegno 4883/2020;

VISTO

il Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021 con cui si è proceduto, considerato il lasso di tempo intercorso nelle more della realizzazione delle lavorazioni afferenti l'intervento *de quo* ricadente nei Comuni di Longobucco e Cropalati alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa de qua, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice con comunicazione del 23.09.2021nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione allegata al citato provvedimento, costituendone parte integrante dello stesso;

CONSIDERATO CHE

la grave emergenza epidemiologica da Sars – Covid 19 ha attanagliato il nostro Paese riverberando delle innegabili ricadute negative sui procedimenti amministrativi - e in particolare nel caso *de quo* sull'iter di

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

definizione della procedura ablativa in corso - dilatandone le tempistiche e procrastinando adempimenti e formalizzazione dei provvedimenti;
con il Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021 con cui si è proceduto, considerato il lasso di tempo intercorso nelle more della realizzazione delle lavorazioni afferenti l'intervento de quo ricadente nei Comuni di Longobucco e Cropalati alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa de qua, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice con comunicazione del 23.09.2021nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione allegata al citato provvedimento, costituendone parte integrante dello stesso;
l'intervenuta variante di fine lotto, proposta dall'impresa esecutrice con la finalità primaria di ridurre l'impatto dell'opera sul territorio circostante e riguardante la rimodulazione del tracciato viario nel tratto finale di innesto alla viabilità esistente, ha determinato una parziale rivisitazione delle aree oggetto di esproprio. In particolare, la nuova previsione realizzativa, contemplando lo spostamento dell'asse viario verso valle di circa 15 ml, ha comportato delle variazioni, in taluni casi, in ordine all'estensione delle superfici oggetto di procedura ablativa;
le opere in variante consentono un miglior inserimento nel contesto territoriale riducendo significativamente, rispetto alle previsioni progettuali iniziali, l'impatto visivo delle scarpate dei rilevati e delle relative opere di contenimento e limitando fortemente le operazioni di espianto degli ulivi presenti nelle aree adiacenti al tracciato ed interferenti con le attività di cantiere;
con Decreto dirigenziale n. 4255 del 19.04.2022 il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente- Settore Valutazione -Autorizzazione Ambientale-Sviluppo Sostenibile ha statuito, tra l'altro:
di prendere atto e, per l'effetto, di adottare il parere espresso dalla STV- Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 06/04/2022, con il quale è stato espresso parere di esclusione da altre procedure (VIA/Verifica Ass. VIA) in merito alla Valutazione Preliminare - ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi della variante progettuale relativa al progetto "Progettazione definitiva ed esecutiva, e realizzazione dell'asse viario Mirto Crosia – Longobucco – Sila – IV Lotto – II° Stralcio" restando valide le prescrizioni riportate nei pareri espressi nelle sedute del 28/11/2016 e del 25/11/2019 confluite rispettivamente nei Decreti n.15855 del 14/12/2016 e 4652 del 23/04/2020;
di estendere la validità lel DDG n. 15855 del 14/12/2016 per ulteriori 5 anni confermandone le relative condizioni ambientali;
è stato pubblicato sul BURC n. 79 del 16 maggio 2022 l'avviso dell'avvio del procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilita' dell'intervento " Realizzazione del Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco" ai sensi dell'art. 13 comma 5 DPR 327/01 Testo Unico Espropri per come modificato dall'art. 13 bis comma 1 lett. b Legge 27 aprile 2022 n. 34 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" con cui si è disposto di prorogare di anni 2 il termine di validità della dichiarazione di Pubblica Utilità dichiarata con Accordo di Programma del 25 aprile 2017- approvata con DPGR n. 56 del 26.05.2017 e divenuto efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC n. 53 del 14.06.2017
è stato adottato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 71 del 07.07.202 2 avente ad oggetto la proroga di anni due (2) del termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità' dell'intervento " Realizzazione del Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco" ai sensi dell'art. 13 comma 5 DPR 327/01 Testo Unico Espropri per come modificato dall'art. 13 bis comma 1 lett. b Legge 27 aprile 2022 n. 34 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ;
l'importo da corrispondere alla Ditta catastale Sig.ra Madeo Rosina ammonta complessivamente a euro 2.421,23 di cui euro 1.981,01per indennità di esproprio (euro 157,46 per la particella n. 5 foglio di mappa 28 e euro 1.823,55 per la particella n. 9 foglio di mappa 28 ricadenti nel Comune di Cropalati) e euro 440,22 a titolo di occupazione temporanea (euro 34,99 per la particella n. 5 foglio di mappa 28 e euro 405,23 per la particella n. 9 foglio di mappa 28 ricadenti nel Comune di Cropalati);
RAVVISATA, pertanto, a seguito di disamina delle relative evidenze documentali della Ditta catastale Sig.ra Madeo Rosina trasmesse con pec acquisita in atti al prot. n. 27159 del 21.01.2022 , attestanti la piena e libera proprietà degli immobili incisi dalla procedura di esproprio, la necessità di procedere, ai fini

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dell'emissione del Decreto di esproprio, alla liquidazione nei confronti della Ditta catastale Sig. ra Madeo Rosina della complessiva somma di euro 2.421,23 di cui euro 1.981,01 per indennità di esproprio (euro 157,46 per la particella n. 5 foglio di mappa 28 e euro 1.823,55 per la particella n. 9 foglio di mappa 28 ricadenti nel Comune di Cropalati) e euro 440,22 a titolo di occupazione temporanea (euro 34,99 per la particella n. 5 foglio di mappa 28 e euro 405,23 per la particella n. 9 foglio di mappa 28 ricadenti nel Comune di Cropalati);

ATTESTATO, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47 del 23 dicembre 2011, che la procedura di che trattasi trova copertura all'interno dei quadri economici degli interventi;

VISTO

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 e s.m.i. recante Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicita' degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ratione temporis applicabile;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA l'allegata scheda di liquidazione n. 8484 del 06/09/2022, generata telematicamente ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la narrativa costituisce parte integrante del presente decreto.

DECRETA

1. di provvedere, a seguito di disamina delle relative evidenze documentali allegate con comunicazione acquisita in atti al prot. n. 27159 del 21.01.2022, alla liquidazione nei confronti della Sig. Madeo Rosina, a titolo di indennità di esproprio della complessiva somma pari a euro **2.421,23** di cui euro **1.981,01**per indennità di esproprio (euro **157,46** per la particella n. 5 foglio di mappa 28 e euro **1.823,55** per la particella n. 9 foglio di mappa 28 ricadenti nel Comune di Cropalati) e euro **440,22** a titolo di occupazione temporanea (euro **34,99** per la particella n. 5 foglio di mappa 28 e euro **405,23** per la particella n. 9 foglio di mappa 28 ricadenti nel Comune di Cropalati) incisa dalla presente procedura ablativa afferente l'intervento per la realizzazione del "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco" CUP: J96G13000040001;
2. di dare atto che la copertura finanziaria stimata degli oneri derivanti dalla liquidazione di che trattasi trova copertura sul capitolo di Bilancio U2401080108, giusta impegno 4883/2020;
3. di notificare il presente provvedimento alla Ditta catastale Sig.ra Madeo Rosina;
4. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della citata normativa;
5. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
6. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Redattore

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Roberto Luigi Ruffolo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE IIRITANO

(con firma digitale)

Cod. Proposta 13542
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.